

EUROform@net.it

La progettualità europea nella scuola dell'autonomia

Progetto comune interistituzionale IRRE-USR per la costituzione di un sistema cooperativo d'azione nel quadro dei programmi europei

Obiettivo generale

del progetto è quello di effettuare un intervento formativo integrato (blended learning), in presenza ed a distanza, rivolto a dirigenti scolastici, docenti e direttori amministrativi di un determinato numero di Scuole di varie regioni, che consenta di testare l'efficacia di un modello su scala nazionale, già sperimentato negli anni precedenti con il coinvolgimento di oltre 40 istituzioni scolastiche.

Il risultato atteso consiste nel fatto che alla fine dell'anno di formazione, in ognuna delle istituzioni scolastiche coinvolte, operi un team costituito da tre figure portatrici di competenze specifiche ed integrate tra loro:

un **DECISORE**, (il dirigente scolastico), in grado di gestire progetti finanziati dalla Unione europea con il compito di attivare e mantenere i contatti con gli uffici di competenza dell'U.E. a Bruxelles e coordinare il team interno all'organismo di appartenenza;

un **TECNICO PROGETTISTA** europeo (un docente), in grado di interpretare i bandi pubblici, di elaborare progetti, di individuare le opportunità offerte dalle azioni di intervento comunitario, in relazione ai bisogni delle comunità locali nel campo della formazione, del lavoro e dell'istruzione, in grado, inoltre, di realizzare progetti anche in collaborazione con altri enti o istituti della regione;

un **COORDINATORE AMMINISTRATIVO** (il direttore amministrativo) in grado di predisporre, gestire e rendicontare un piano finanziario secondo le norme amministrativo-contabili relative a progetti a finanziamento comunitario per il proprio Istituto e con funzione di consulenza e supporto tecnico per le scuole e gli enti territoriali agenti in partenariato.

Caratteristiche dei destinatari dell'intervento formativo e contenuti del corso

A tutti i referenti delle scuole partecipanti al progetto si attribuiscono competenze organizzative e gestionali dei progetti europei; buone capacità relazionali, competenze metodologiche ed interculturali riferite all'elaborazione di progetti europei e conoscenza delle nuove tecnologie della comunicazione.

Il contenuto scelto per la realizzazione del modello formativo per una Comunità Virtuale riguarda lo sviluppo della capacità progettuale indirizzata all'attuazione di programmi comunitari ai quali la nuova scuola dell'autonomia è chiamata a prestare particolare attenzione per le implicazioni di carattere educativo ed economico.

FORMAZIONE CON MODALITA' "BLENDED LEARNING"

- un **Seminario Introduttivo** in forma *e-learning* finalizzato alla presentazione del Corso.
- un **Corso di Aggiornamento** di 3gg per complessive 20h a Bruxelles presso le strutture comunitarie.
- un **Corso di Aggiornamento** articolato su 6 incontri di 3h, tramite videoconferenza su linea dedicata ISDN, in collegamento da Bruxelles con le sedi regionali.
- un **Corso di Aggiornamento** articolato in 10 seminari da seguire nelle sedi regionali, dalle scuole o da casa, tramite canale satellitare in chiaro.
- attività di **formazione on-line** tramite il campus virtuale "*Euroformanet.it*" riservato ai corsisti per approfondimento dei contenuti e attività di autoverifica.

FORMAZIONE ON LINE

Per la fruizione dei servizi forniti dal Campus virtuale (www.euroformanet.it), ogni referente riceverà *login* e *password* per le seguenti funzioni:

- Registrazione alle diverse fasi del corso
- Accesso ad informazioni e documenti
- Visualizzazione e download di slides, filmati, link, sitografia, bibliografia
- Partecipazione al Forum dedicato
- Interazione in Aula virtuale con chat vocale e testuale
- Cooperative learning nell'ambiente virtuale 3D "Piazza Europa"
- Streaming audio-video dei contributi formativi
- Assistenza tecnica alla progettazione
- Prove di verifica del percorso formativo (testing)

CREDITI FORMATIVI

I pacchetti formativi riguardano le seguenti tematiche da prelevare dal Campus con attribuzione di n.2 punti di credito per ogni ora di studio calcolata sul materiale fornito e con punteggio attribuito a superamento del test:

Aree tematiche	Argomenti	n. ore	Credito
1. Storia e Istituzioni dell'U.E.		5	10
	Comenius, Grundtvig	10	20
2. Programmi Europei:	Leonardo, Programmi trasversali	10	20
	Fondi strutturali	10	20
	Gestione di gruppo	5	10
3. Tecniche gestionali	Gestione finanziaria	5	10
	Monitoraggio	5	10

Attività in presenza	Seminario Bruxelles	20	40
----------------------	---------------------	----	----

TV Sat	Interventi in aula	10	20
Videoconferenza	Interventi in aula	20	40

	Totale	100	200
--	---------------	------------	------------

Attività off-line *	Seminario Bruxelles	10	20
---------------------	---------------------	----	----

** Per coloro che non potranno partecipare al seminario di Bruxelles*

Obiettivi

Sono assunti come obiettivi del Corso:

- informare sulla strategia dell'UE nei settori dell'istruzione e della formazione
- fornire i nuovi dati qualitativi e quantitativi di riferimento dell'UE
- fornire indicazioni operative sull'accesso ai programmi e ai finanziamenti UE nei settori dell'istruzione e della formazione (compreso FSE)
- individuare le piste di accesso ai partner di progetto

Temi portanti

Principali contenuti del corso saranno:

- le Istituzioni e i principi fondanti dell'UE
- l'agire dell'UE: le politiche comunitarie
- i nuovi dati quantitativi e qualitativi dei sistemi di formazione e istruzione nell'UE a 25
- le strategie dell'istruzione e della formazione dell'UE (e-learning, apprendimento permanente, ecc.)
- i programmi di istruzione e formazione dell'UE
- le modalità di accesso ai finanziamenti comunitari nei settori dell'istruzione e formazione

Modalità della formazione

Formazione in presenza

Formazione a distanza

Formazione in presenza

Interventi frontali

Laboratori di simulazione

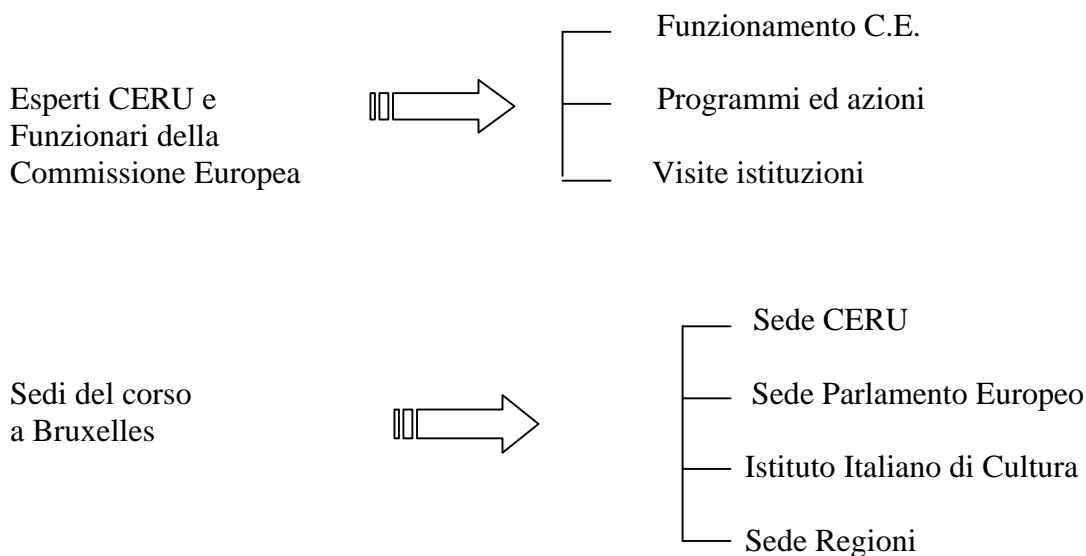
Interventi in videoconferenza

Trasmissioni TV satellitare

Gli interventi per i decisori, progettisti e coordinatori prevedono:

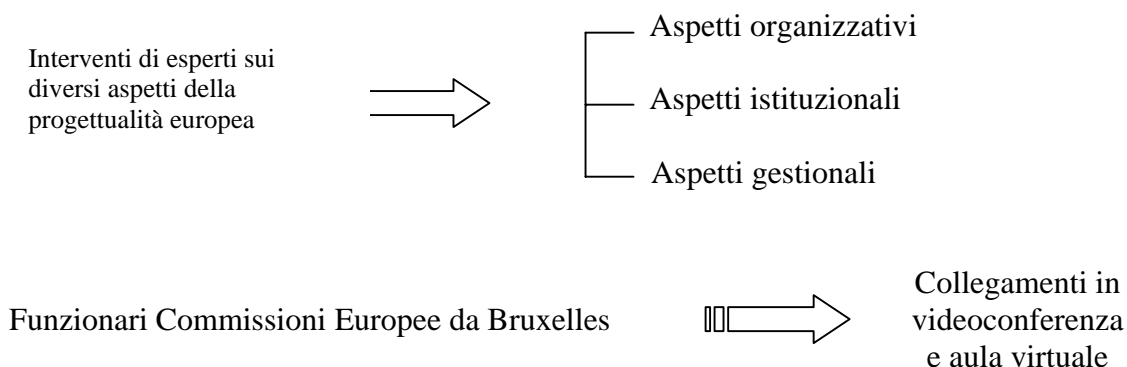
- (2h) - In occasione del Convegno di lancio in videoconferenza
- (5h + 10h + 5h = 20h in 3gg) - Nella sede del Parlamento Europeo con un seminario a Bruxelles
- (3h x 6gg = 18h) - Nelle sedi regionali o scuole dotate degli idonei strumenti per collegamenti in videoconferenza da Roma e Bruxelles
- (10h) - Nelle sedi regionali per ricezione in chiaro di corsi attraverso TV satellitare
- Modalità diverse per la formazione on-line da scuola o da casa

Formazione in presenza e visita strutture comunitarie a Bruxelles



Formazione a distanza sincrona

Destinatari: Decisori, Progettisti e Coordinatori amministrativi



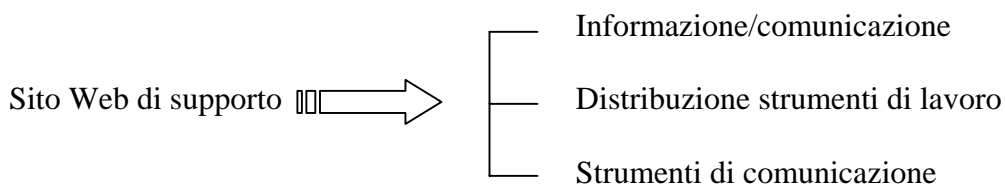
Formazione a distanza asincrona

*AULE VIRTUALI, CHAT VOCALE,
FORUM, TUTOR ON LINE*

*LEZIONI INTERATTIVE
DI TECNICHE GESTIONALI*

*SITI WEB DEI VARI
ISTITUTI*

*ARCHIVI DI PROGETTI
EUROPEI – LEGGI- BANDI*



RUOLO CENTRALE DEL PROGETTISTA

Questa iniziativa sperimentale mira soprattutto a costruire una formazione specifica degli insegnanti interessati a gestire professionalmente uno scambio ad indirizzo europeo su un progetto di Istituto.

Il ruolo dei decisori e dei coordinatori amministrativi, comprimari nel team, è necessario a sostenere il progetto in tutte le sue fasi di redazione e rendicontazione. Quello del progettista è un ruolo centrale per la molteplicità delle competenze e delle funzioni che a questi è richiesta. All'insegnante che gestisce uno scambio (consulente sul territorio, mediatore culturale, animatore di attività di sensibilizzazione all'interculturale, organizzatore e quant'altro ancora) è richiesta una formazione specifica tale da facilitare il passaggio da un lavoro basato sulla buona volontà e l'entusiasmo a comportamenti professionali, in grado di vivere e gestire la diversità sia sul piano cognitivo che su quello relazionale. All'insegnante progettista viene rilasciata una certificazione che assicura le competenze acquisite.

Sono stati individuati cinque ambiti di competenze che l'insegnante progettista dovrebbe possedere per l'elaborazione e la realizzazione di progetti nell'ambito dei programmi comunitari di cooperazione.

1. COMPETENZE INTERCULTURALI

2. COMPETENZE RELAZIONALI

3. COMPETENZE METODOLOGICHE.

a) **Elaborare un progetto:**

b) **Valutare un progetto:**

4. COMPETENZE ORGANIZZATIVE

a) **Aspetto organizzativo**

b) **Aspetto finanziario**

c) **Aspetto documentario**

d) Aspetto valutativo

5. COMPETENZE DISCIPLINARI

a) Comunicazione

b) Lingua e cultura

c) Civiltà

Risultati attesi alla conclusione del progetto

Al termine del periodo di formazione (6 mesi), in ognuno degli Istituti scolastici partecipanti potrà operare un team formato da tre persone:

Uno dei risultati indotti di questa attività di formazione sarà quello di avere condotto i partecipanti interessati a conseguire:

- La Certificazione di progettista europeo riconosciuta tramite intesa MPI-IRRE-DIR.SCOL.REG. nel settore scolastico.
- La redazione di un progetto per ciascuno degli organismi rappresentati dai destinatari, da sottoporre realmente all'approvazione della Commissione Europea, è il risultato più atteso alla conclusione del corso in quanto fornirà un riscontro tangibile sulla efficacia dell'intervento formativo e sugli strumenti operativi utilizzati.

Altro risultato di non secondario importanza sarà quello di aver fornito di una gran mole di informazioni e di dati il Campus in rete in cui:

- sarà possibile valutare i risultati (sito, progetti, archivi interattivi)
- sarà possibile formarsi a distanza, (con accesso al CAMPUS realizzato allo scopo): il campus potrà essere disponibile anche per corsi successivi, per i quali potrà essere aggiornato ed incrementato.
- sarà possibile scambiarsi informazioni e tenersi aggiornati sugli sviluppi degli interventi europei nel campo delle politiche della formazione continua e del lavoro, mantenendo così viva la comunità, con la creazione di aule e strumentazioni comuni tra i diversi operatori dei sistemi scolastici coinvolti.

Modalità di monitoraggio dell'andamento del progetto

La modalità del monitoraggio sarà di natura MODULARE, visto lo scopo del monitoraggio stesso: controllare il processo formativo al fine di correggerne TEMPESTIVAMENTE gli errori o le pecche e fissare l'attenzione su microobiettivi specifici e facilmente misurabili.

Non si tratterà pertanto di una valutazione sommativa, quanto piuttosto di una valutazione FORMATIVA, volta al recupero di competenze non adeguatamente acquisite.

Esso si articolerà nel seguente modo:

I Modulo: Project Work – Monitoraggio continuo da parte del CAMPUS MASTER

II Modulo: Intergruppo e FAD: Monitoraggio tempi e modi di accesso al Campus

III Modulo- Certificazione progettista – esami tramite test.

IV Modulo- FAD – monitoraggio condotto dal MPI.

Durata del progetto

Il progetto, pur presentandosi naturalmente come ripetibile nel tempo e in qualsiasi realtà regionale, viene qui prodotto nella singola annualità, dal momento che si vuole testarne la validità.

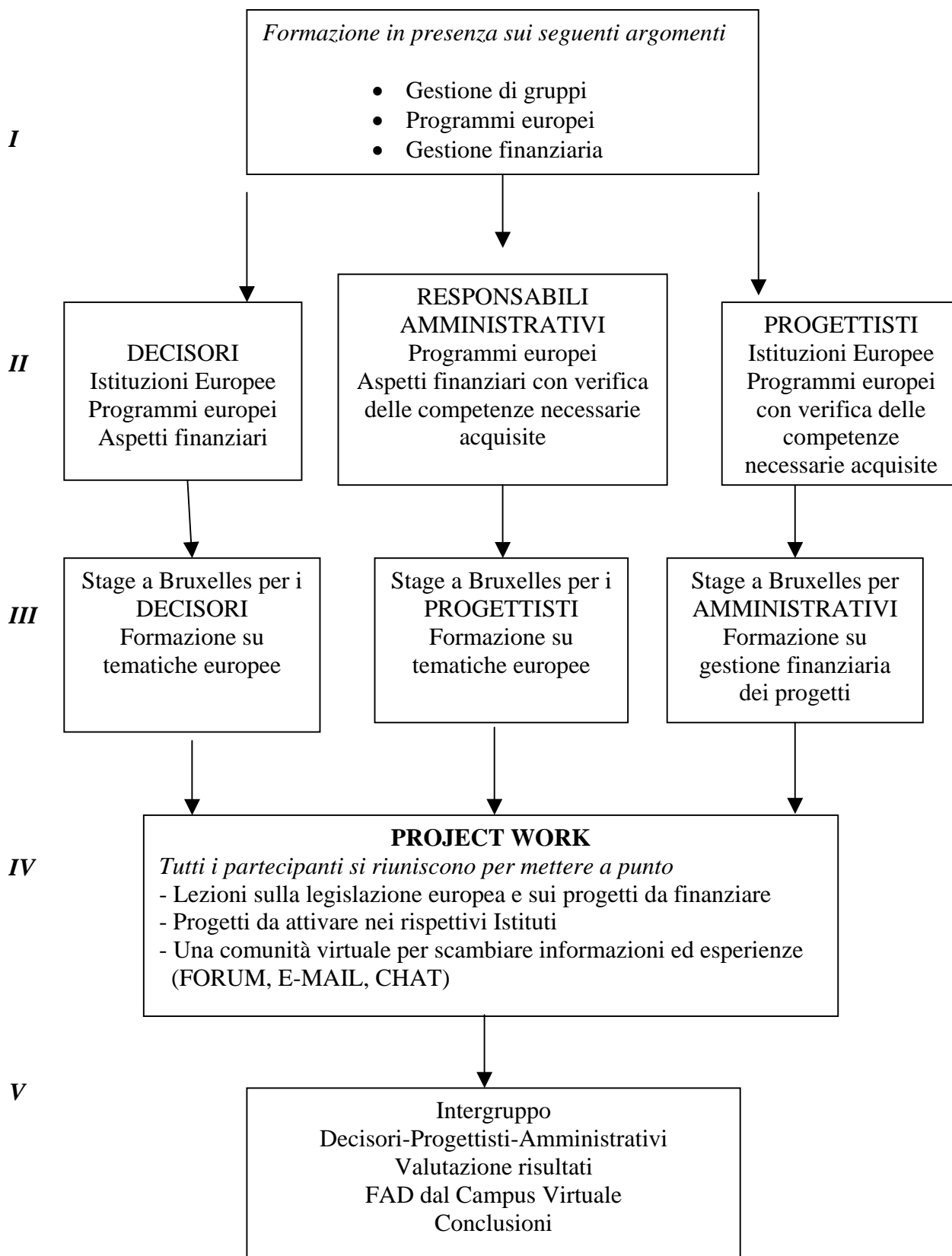
Prospettive

Questa tipologia di intervento non ha effettivamente un termine prefissato, sia perché esiste una richiesta crescente di formazione in questo settore da parte delle scuole che vedono, nelle prospettive del confronto su dimensione europea, possibilità di crescita della professionalità del personale e miglioramento dei servizi da erogare, sia per la possibilità di incrementare le disponibilità economiche tramite specifici finanziamenti comunitari. Inoltre, a parte la estensione a nuovi partecipanti, la rete costituita rappresenta un notevole potenziale a disposizione dell'intera comunità scolastica coordinando risorse ed attivando sinergie.

Metodologie di intervento per il conseguimento degli obiettivi previsti dal progetto

Il raggiungimento dell'obiettivo generale si materializza in vari interventi per ognuno dei quali si indica la metodologia scelta. Sostanzialmente si mira a far interagire, in maniera sinergica, le varie componenti dei soggetti partner (DECISORE, PROGETTISTA, RESPONSABILE AMMINISTRATIVO) sia all'interno del team di progetto, sia nei rapporti con gli analoghi team di altri istituti coinvolti. La metodologia che ci sembra più adatta è quella del PROJECT WORK in quanto, sotto la guida di esperti esterni, si tende a realizzare un prodotto (un progetto, un sito, una lezione) compiuto. La richiesta di una produzione focalizza naturalmente l'attenzione, la voglia di impegnarsi, fortifica la motivazione e spinge a confrontarsi costruttivamente, condividendo e perseguendo un comune obiettivo .

Sintesi dell'idea progettuale



Pubblicizzazione delle metodologie/risultati dell'intervento

La pubblicizzazione dei risultati è implicita nel fatto che tutti i prodotti dei corsisti confluiranno sul CAMPUS VIRTUALE che, fisicamente, risiederà su un server dislocato in una sede adeguata: il Campus è articolato nelle seguenti zone:

zona SITES, dove i corsisti realizzeranno i siti delle rispettive istituzioni scolastiche di appartenenza;

zona WEBTEACH, dove verranno realizzate, durante il Project Work, piccole unità didattiche sul software studiato, che potranno essere accessibili in modalità FAD sia agli stessi allievi, sia al personale autorizzato appartenente all'Amministrazione Scolastica regionale, agli Istituti scolastici, che, gratuitamente, potranno accedere ai servizi disponibili in rete;

zona EUROPE, dove i corsisti, durante il Project Work, inseriranno dati relativi ai progetti, alle normative comunitarie, ai bandi.

Ci sarà anche una zona COMMUNITY, dove sarà possibile comunicare in modalità sincrona (CHAT VOCALE) ed asincrona (E-MAIL, FORUM).

Tutto il campus è gestito da un gruppo di esperti esterni (TUTORS VIRTUALI) che fa capo al CAMPUS MASTER che, oltre a garantire il corretto funzionamento del software di rete, si occuperà del monitoraggio e della valutazione del corretto funzionamento dei database e dei siti realizzati dai corsisti.

Esemplarità e trasferibilità dell'esperienza

Per quanto riguarda l'esemplarità del progetto, esso si presenta naturalmente trasferibile in tre direzioni:

- lungo un asse temporale il progetto si innesta in un'ottica di formazione continua – permanente, dal momento che gli stessi soggetti formati nel primo anno potrebbero essere periodicamente richiamati per aggiornamenti e approfondimenti per quanto attiene alle novità che in campo europeo ed informatico si susseguono a ritmo costante;
- lungo un asse spaziale il progetto può essere proposto in qualsiasi ambito locale ove si verifichi la necessità di favorire il dialogo e le sinergie tra scuole e enti coordinatori (IRRE e/o USR);

- verso una maggiore diffusione dell'iniziativa in ogni regione, in modo da ampliare la Rete Telematica attraverso il Campus Virtuale in cui tutti al tempo stesso possono essere discenti e docenti.

Il concetto di Campus Virtuale, che si avvale delle moderne tecnologie per la formazione, va assumendo un'importanza sempre più rilevante, sia per le grandi potenzialità offerte dalla formazione a distanza (FAD), sia per la semplicità di scambi di esperienze, documentazioni e quant'altro possa agevolare l'attività dei team di progetto.

Il Campus rappresenta, quindi, un luogo "virtuale" perché accessibile solo attraverso la rete, ma che possiede tutte le caratteristiche dei campus universitari, vale a dire corsi di studio, organizzati su vari livelli, completi di tutti i materiali didattici, compresi i test di verifica. Il tutto alimentato e controllato da docenti esperti che provvedono anche alla validazione dei risultati prodotti. D'altra parte nel C.V. è possibile condividere risorse messe a disposizione da ciascun partecipante cosicché ognuno al tempo stesso è, oltre che fruitore, anche attore contribuendo alla crescita globale della comunità.

SCENARIO DEL PROGETTO SU SCALA NAZIONALE:

Il progetto di Comunità virtuale "Euroformanet.it" dovrebbe coinvolgere almeno 3 scuole per ogni realtà territoriale regionale:

- *Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia e Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto*
- *Province Autonome di Trento e di Bolzano*

Gli Istituti scolastici interessati dovrebbero essere:

- *Scuole elementari, scuole medie ed istituti comprensivi*
- *Istituti Tecnici di vario indirizzo.*
- *Istituti Professionali di vario indirizzo*
- *Licei Scientifici, Classici, Artistici ed Istituti Magistrali.*

La struttura base del progetto è l' Aula Virtuale così composta:

- *60 docenti selezionati, a gruppi di 6 unità per ogni polo territoriale*
- *60 dirigenti scolastici di altrettante scuole partecipanti*
- *60 direttori amministrativi*
- *3 tutor (1 per ogni aula virtuale)*

PERSONALE COINVOLTO:

Ruolo	Num.	Esperienza	gg. imp.	Sede
Corsisti progettisti	60	Docenti delle Scuole secondarie di II grado. Conoscenza scritta e orale di una o più lingue straniere veicolari (Inglese o francese) Conoscenza media, da semplice utilizzatore, del Personal Computer in ambiente Windows/MS Office. Disponibilità all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione anche fuori dell'ambiente scolastico. Alta motivazione alla partecipazione al progetto.		Presso IRRE o USR di appartenenza
Corsisti decisori	60	Dirigenti scolastici motivati a realizzare per la loro scuola progetti comunitari		idem
Corsisti web masters	60	Direttori amministrativi in grado di predisporre, gestire e rendicontare un piano finanziario secondo le norme amministrativo-contabili relative a progetti a finanziamento comunitario per il proprio Istituto e con funzione di consulenza e supporto tecnico per le scuole e gli enti territoriali agenti in partenariato.		idem
Tutor - Coordinatore di aula	3	Docenti con familiarità di utilizzo prodotti Distance Learning.		idem
Coordinatore di Progetto (didattico)	1	Esperto con funzioni di controllo delle attività didattiche di aggiornamento.		IRRE
Coordinatore di Progetto (tecnico)	1	Esperto con funzioni prevalentemente di controllo sull'utilizzo delle tecnologie e degli strumenti.		IRRE

LE FASI DEL PROGETTO:

Num.	Descrizione	Personale coinvolto	Giorni
1	Allestimento tecnologico	Tecnici esterni	30
2	Seminario "reale" di lancio	Tutti	1

3	Corso aggiornamento tecnologie <i>Distance Learning</i>	Esperti esterni/Corsisti	7
4	Preparazione contenuti/percorso formativo	Consulenti didattici	30
5	Caricamento contenuti in ambiente DL	Esperti esterni	15
6	Fruizione corso virtuale	Corsisti/Coord. Aula-Prog.	30
7	Formazione in presenza	Tutti	3
8	Discussione in aula virtuale	Corsisti/Coord. Aula-Prog.	30
9	Preparazione progetti sul campo	Corsisti/Coord. Aula-Prog.	30
10	Caricamento progetti in ambiente DL	Esperti esterni	7
11	Discussione in aula virtuale su Progetti	Corsisti/Coord. Aula-Prog.	30
12	Analisi e valutazione dei risultati	Consulenti e coordinatori	15
13	Seminario "reale" conclusivo	Tutti	1

I TEMPI PREVISTI:

Attività	Anno 2006				Anno 2007									
	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7				D	P	C								
8														
9														
10														
11														
12														
13														

L'INFRASTRUTTURA TELEMATICA:

I servizi telematici saranno accessibili dai partecipanti al progetto direttamente dalla sede della propria scuola o da casa, purchè vi sia un collegamento ad Internet.

Proprio per favorire un utilizzo ottimale delle risorse messe a disposizione dal progetto si prevede di utilizzare, da parte dei docenti partecipanti, dei PC dotati di modem anche da casa, in modo da consentire loro collegamenti telematici da realizzare al di fuori dei luoghi e dei tempi scolastici.

Le applicazioni telematiche risiedono centralmente in un apposito spazio virtuale costituito da un server accessibile telematicamente dagli utenti del progetto.

SUPPORTO AL PROGETTO DELLA RETE NAZIONALE DEGLI IRRE

L'attenzione manifestata dai diversi istituti di ricerca (IRRE) nei riguardi dell'iniziativa prefigura la costituzione di una rete per la sperimentazione del modello su scala nazionale. Di fatto tale sistema già esiste nelle sue potenzialità, potendo contare su risorse professionali, logistiche e strumentali in possesso dei vari Istituti regionali che è possibile coordinare ed attivare in tempi molto brevi.

Il progetto si avvarrà pertanto, per la diffusione del modello su scala nazionale, del consorzio degli IRRE denominato CIFRE (Consorzio per l'Innovazione, la Formazione e la Ricerca Educative), un sistema coordinato su scala nazionale in grado anche di attuare progetti europei e di interagire con i diversi sistemi educativi esteri.

Il Consorzio costituisce un sistema di risorse umane e tecnologiche in grado di creare sportelli informativi diffusi a livello locale per le scuole, di mettere a disposizione la rete degli IRRE con le relative dotazioni telematiche, le strumentazioni di videoconferenza, il portale e i team di esperti.

Una stretta collaborazione potrà pertanto svilupparsi attraverso vari tipi di interventi e appare questo un momento propizio per unire le forze e sviluppare le potenzialità che un sistema coordinato di istituzioni educative e formative può determinare a supporto di iniziative promosse dalla Direzione Generale per gli Affari Internazionali del MPI.

Ne potrebbe derivare una partecipazione attiva alla progettazione e all'attuazione di programmi di ricerca educativa e alla relativa sperimentazione riguardo alle problematiche concernenti l'integrazione europea, la diffusione delle lingue, le minoranze linguistiche, l'immigrazione ed i rapporti con le comunità italiane nel mondo.

IrreNet

Rete Nazionale Istituti Regionali Ricerca Educativa FAD

